



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 31 gennaio 2014 n. 18

OGGETTO: Approvazione del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ortona.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **31** del mese di **gennaio** alle ore **20,30** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d'OTTAVIO.

Sono presenti gli Assessori:

- | | | |
|----------|----------|----------|
| 1. Sig | Michele | BOMBA |
| 2.Sig. | Gianluca | COLETTI |
| 3.Sig.ra | Lea | RADICO |
| 3.Sig. | Roberto | SERAFINI |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa Mariella COLAIEZZI.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione*, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata dallo Stato italiano attraverso la Legge 3 agosto 2009 n. 116, e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione* di Strasburgo del 27 gennaio 1999 e ratificata attraverso la Legge 28.06.2012 n. 110, il legislatore italiano ha approvato la Legge n. 190 del 2012, recante le

“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Richiamato l’art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall’art. 1, comma 44, della predetta L. n. 190/2012, che ha previsto:

- l’emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16.04.2013, avente ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Considerato che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

Dato atto che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell’intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell’art. 1, commi 60 e 61 della L. n. 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest’ultimo;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera Civit (ora A.N.A.C.) n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando, tra le azioni e le misure per la prevenzione, l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la delibera n. 75/2013 della Civit (ora A.N.A.C.), recante le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali, in particolare:

- il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- l’Organismo Indipendente di Valutazione dell’Amministrazione (O.I.V.) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- la Commissione “auspica che, ove sia possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013 e, comunque, in tempo per consentire l’idoneo collegamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione”;

Visto l’allegato “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ortona”, appositamente predisposto, sulla base delle linee guida fornite dalla CIVIT nella richiamata delibera n. 75/2013, con procedura aperta alla partecipazione, dal Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente, nominato dal Sindaco con Decreto n. 6 del 29.03.2013, nella persona del Segretario generale;

Vista l’allegata Relazione illustrativa di accompagnamento del Codice in cui è indicata la modalità di stesura della bozza dello stesso, in particolare che in data 31.12.2013, mediante avviso pubblico on-line sul sito web istituzionale del Comune di Ortona, tale bozza è stata ivi pubblicata per il coinvolgimento degli *stakeholders* a presentare eventuali proposte ed osservazioni in merito, di cui tenere conto all’interno del procedimento istruttorio e nella relazione di accompagnamento del codice;

Dato atto che nel periodo indicato (sino al 15 gennaio 2014) non è pervenuta nessuna proposta e/o osservazione;

Visto il parere obbligatorio favorevole reso dall'OIV di questo Ente in data 30.01.2014;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole del Dirigente del Settore Affari generali e Servizi demografici, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi,

DELIBERA

per quanto esposto in premessa, che costituisce la motivazione del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990 nel testo in vigore,

1. di approvare il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ortona" ai sensi dell'art. 54, comma 5, del Decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n.62/2013, nonché la relazione illustrativa di accompagnamento che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che l'approvato Codice si applica a tutti i dipendenti e ai dirigenti del Comune di Ortona, a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale, in posizione di comando, al Segretario generale; per quanto compatibili, al personale, componenti del C.d.A, amministratori, consulenti e collaboratori di enti e organismi variamente denominati e/partecipati dal Comune; a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di eventuali organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici dell'amministrazione, nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
3. di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di 1° livello "Disposizioni generali", e che all'Autorità Nazionale Anticorruzione dovrà essere inviato esclusivamente il link alla pagina pubblicata, giusto comunicato del 25.11.2013 della stessa Autorità;
4. di dare atto che il controllo sull'applicazione dell'allegato Codice è assicurato anzitutto dai Dirigenti di ciascun Settore ed è altresì svolto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e dall'Ufficio procedimenti disciplinari;
5. di dare atto che al predetto codice verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;
6. di dare atto che il presente Codice costituirà un allegato dell'approvando "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016";

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **M. COLAIEZZI**

IL PRESIDENTE
F.to **V. d'OTTAVIO**

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to **R. SERAFINI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 06 febbraio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **MARIELLA COLAIEZZI**

La suetesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 06 febbraio 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **MARIELLA COLAIEZZI**